



# COMUNE DI PRECI

Provincia di Perugia

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 20 Del 31-05-2018**

**Oggetto: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE N. 40/2018/PRSE DEL 06/03/2018 CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>BELLINI PIETRO</b>	<b>P</b>	<b>GENTILI ILARIA</b>	<b>P</b>
<b>MASCIOTTI PAOLO</b>	<b>A</b>	<b>PETRUCCI MAURO</b>	<b>P</b>
<b>CHIERICI ANGELO</b>	<b>P</b>	<b>MESSI MASSIMO</b>	<b>P</b>
<b>GIORDANI DANIELE</b>	<b>P</b>	<b>STOCCHI MARINA</b>	<b>P</b>
<b>MOCERINO ROBERTA</b>	<b>A</b>	<b>NEBBIA FEDERICA</b>	<b>P</b>
<b>SCARPONI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>		

=====

Assegnati n. 11  
In carica n. 11

Presenti n. 9  
Assenti n. 2

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.
- Presiede il Sig. BELLINI PIETRO in qualità di SINDACO
  - Partecipa il Segretario Comunale Sig. DR. CANAFOGLIA VALTER
  - La seduta é Pubblica
  - Nominati scrutatori i Signori:

SCARPONI GIUSEPPE  
GENTILI ILARIA  
NEBBIA FEDERICA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere favorevole rispettivamente per la propria competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

- Il Responsabile dell'Area Finanziaria;

Il Sindaco introduce il punto 7: presa d'atto deliberazione n. 40 /2018 PRSE della Corte dei Conti Sezione Regionale Controllo.

Il Sindaco dà lettura alle premesse della presa d'atto della deliberazione citata, con la quale la Corte di Conti, in merito alla relazione al rendiconto 2015 ha richiesto il riaccertamento straordinario al fine di rideterminare correttamente FCDE ricomprendendo residuo evasione tributaria ICI per € 76.120,00, rideterminare la parte disponibile del risultato amministrazione all'1/1/2015; ricalcolare il FCDE al 31/12/2015 e il risultato di amministrazione al 31/12/2015. Con questa comunicazione si portano a conoscenza del Consiglio gli adempimenti che verranno successivamente adottati come richiesto dalla corte di Conti.

Interviene il Consigliere Messi evidenziando che la delibera della Corte dei Conti dice, tra le altre cose, che l'organo di revisione contabile ha sbagliato nel dare parere favorevole, non è stato corretto, comportando che l'Amministrazione Comunale ha avuto la necessità di dotarsi di un mutuo fino al 2044. Quei 108.000 €.al Fondo crediti sono passati 247.000 €. In base alla Corte dei Conti le entrate non sono state riscosse gli affitti non sono state riscossi e per questo la Corte dei Conti ha voluto vederci chiaro e ha chiesto spiegazioni all'Ente. Il Sindaco evidenzia che la segnalazione della Corte è connessa alla riforma della contabilità pubblica che non funziona bene, come nel caso delle risorse sospese per il terremoto che vanno sul fondo e nessuno si è posto tale problema. Una situazione di difficoltà che riguarda tanti comuni. La Corte dei conti chiede di sistemare una serie di voci. Messi evidenzia che la segnalazione della Corte dei conti riguarda fatti del 2015 quando il terremoto ancora non c'era stato.

La Corte dei Conti, continua Messi, in sostanza indica in merito al disavanzo di parte corrente dati rendiconto 2015, il mancato raggiungimento equilibrio parte corrente, risultato negativo di € 30.000, tale da pregiudicare la sana gestione finanziaria, nonché configurabile come violazione art. 193 TUEL .

In sostanza non c'è stata la capacità di riscossione; è inutile che nel bilancio si mettano i "residui", i residui non ci possono stare, la Corte di Conti dice molte cose, se si vanno a vedere i € 108.000,00 del FCDE nel 2014, vanno a € 207.000,00, oggi l'Amministrazione deve deliberare un mutuo fino al 2044. Quindi qui chi ha sbagliato? Il Revisore dei conti doveva accorgersene, ora l'Amministrazione lascia un mutuo fino al 2044.

Il Sindaco risponde che tale somma può essere pagata anche in una unica soluzione essendo il Comune in attivo, tale situazione è attribuibile alla nuova normativa contabile. Il Consigliere Messi ritiene che tali problemi siano collegati alla mancata gestione corretta delle entrate, come la riscossione degli affitti. Il Sindaco indica che storicamente nell'ambito della riscossione degli affitti sugli immobile, alcuni soggetti non pagano perché sono in difficoltà economica. In

relazione a tali situazioni sono state attivate procedure di recupero, il terremoto ha complicato ulteriormente tali situazioni. Il Consigliere Messi sostiene invece che si tratta di operazioni elettorali e che il Sindaco non ha fatto pagare quando era ora, sostiene come suo pensiero personale che il Sindaco non ha fatto pagare alcuni cittadini per fini elettorali. Il Sindaco richiede al Consigliere Messi di dimostrare in modo formale tali affermazioni. Il Consigliere Messi sostiene inoltre che l'avvocato disposto dal Comune per le riscossioni non abbia ottenuto risultati. Il Sindaco dichiara di avere ottemperato a tutto ciò che la legge prevede per far fronte a questi casi. Il Consigliere Messi, ribadendo che è una sua idea, dichiara che il Sindaco non ha fatto pagare per fini elettorale. Il Sindaco chiede nuovamente di dimostrare formalmente tale gravi accuse. Il Consigliere Messi sostiene che tale situazione relativa agli affitti ha fatto comodo politicamente al Sindaco e che a Severini è stato il Sindaco stesso a indicare di non pagare nel 2014. Il Sindaco chiede di mettere a verbale le dichiarazioni del Consigliere Messi e che provvederà a denunciare il Consigliere Messi stesso Severini.

Messi evidenzia che in relazione alla delibera di giunta n° 55 il Vicesindaco Masciotti si è astenuto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTA la Delibera n. 40/2018/PRSE del 06/03/2018 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria pervenuta in data 15.03.2018 acquisita al prot. Com.le n. 3051, con la quale, relativamente alla Relazione al Rendiconto 2015, ha disposto che, ai sensi dell'art. 148-bis, l'Ente provveda gli adempimenti di seguito elencati:

- riapprovare il riaccertamento straordinario, avendo cura di determinare correttamente il FCDE in conformità al principio contabile applicato di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/201, ricomprendendovi altresì il residuo relativo al recupero dell'evasione tributaria ICI per euro 76.120,78;
- rideterminare la parte disponibile del risultato di amministrazione al 01.01.2015, evidenziando il maggior disavanzo da riaccertamento straordinario, che potrà essere ripianato con l'adozione di una delibera consiliare, secondo le modalità previste dal D.M. 2 aprile 2015;
- ricalcolare il FCDE al 31.12.2015 e la parte disponibile del risultato di amministrazione a rendiconto 2015, anche in conseguenza dei riflessi delle operazioni di cui ai punti precedenti;
- rideterminare il risultato di amministrazione a rendiconto 2016;
- effettuare, in sede di riaccertamento ordinario 2017, un'attenta ricognizione della complessiva attività di recupero dell'evasione tributaria, cui non corrispondono i relativi accertamenti contabili in bilancio, provvedendo alla

contabilizzazione di maggiori residui al 31.12.2017 e al conseguente accantonamento al FCDE.

DATO ATTO che la Corte dei Conti ha disposto che la suddetta deliberazione venga trasmessa anche al Consiglio Comunale;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il presente atto non comporta un impegno di spesa, nè una diminuzione di entrata e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario.

### **DELIBERA**

1) DI PRENDERE ATTO della Deliberazione n. 40/2018/PRSE del 06/03/2018 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, pervenuta in data 15.03.2018 acquisita al prot. Com.le n. 3051 in merito alla relazione al Rendiconto 2015.

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto responsabile del servizio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

**IL RESPONSABILE**  
Stefania Marucci



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DR. CANAFOGLIA VALTER

IL PRESIDENTE  
F.to BELLINI PIETRO

---

---

R.G. n.

Li 13-08-18

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 13-08-18 al 28-08-18 come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[ ] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Preci, li 13-08-18

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DR. CANAFOGLIA VALTER

---

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Preci, li 13-08-18

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
RAG. MARUCCI STEFANIA

---

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 13-08-18 al 28-08-18.

E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ :

[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

Preci, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. CANAFOGLIA VALTER